

“...ALTRI TEMPI...”

Terza edizione

Auto d'epoca, Antichi Mestieri e Storia della Beata Lucia

Palazzina Malvezzi Campeggi (Varignana)

12 settembre 2026

ALESSANDRA GIACOMETTI

Una giornata di storia, cultura, amicizia e solidarietà



Organizzata dall'Associazione Sentieri di Pace ODV
con la collaborazione e l'ospitalità di Dialta e Rosa Malvezzi Campeggi
e di altre realtà, raccontate nel corso del reportage.

IL LUOGO

Un luogo fuori dal tempo



*La storica Palazzina Malvezzi Campeggi
immersa nel verde*



*Gli spazi del parco che hanno accolto la
manifestazione*



Un angolo suggestivo della dimora storica

La Palazzina Malvezzi Campeggi di Varignana e il suo storico parco hanno fatto da splendida cornice alla giornata della terza edizione di “...Altri Tempi... Auto d’Epoca & Antichi Mestieri”.

Un luogo ricco di storia, appartenente da generazioni alla famiglia Malvezzi Campeggi, che per un giorno ha accolto automobili d’epoca, mostre, racconti, figuranti in costume, volontari e... oltre 200 partecipanti!

Qui il passato non è stato soltanto ricordato: è tornato a vivere attraverso immagini, oggetti, persone e racconti, incontrando una realtà molto attuale fatta di amicizia e solidarietà.

L'ACCOGLIENZA

Si comincia



Il programma della giornata: tanti appuntamenti, tutti da vivere.



Fin dalle prime ore della giornata il parco ha iniziato ad animarsi.

All'ingresso, due volontarie di Sentieri di Pace accoglievano i partecipanti e fornivano le indicazioni sul programma, con gli orari delle presentazioni, delle visite alle mostre e dei diversi momenti della manifestazione.

Un'accoglienza semplice e discreta, ma indispensabile per accompagnare gli ospiti alla scoperta delle tante iniziative previste.

IL CIELO E IL TEMPO

Una giornata iniziata sotto le nuvole



Le prime ore della manifestazione, sotto un cielo ancora nuvoloso



Poi finalmente il sole: il cielo si apre e regala una giornata mite e luminosa.

Il tempo ci ha messo alla prova.

Dopo le piogge dei giorni precedenti, qualche preoccupazione accompagnava l'attesa della giornata.

Le prime ore sono trascorse sotto un cielo nuvoloso, ma senza pioggia. Poi, proprio mentre prendevano il via i momenti centrali della manifestazione, il cielo si è aperto e il sole ha illuminato il parco.

Una piccola sorpresa del tempo che ha accompagnato nel migliore dei modi una giornata così intensa.

L'APERTURA

Il benvenuto di Sentieri di Pace



Il Presidente dell'Associazione Sentieri di Pace, Marco Nigrisoli, apre ufficialmente la giornata della terza edizione di "...Altri Tempi...Auto d'Epoca & Antichi Mestieri"



A dare il benvenuto ai partecipanti è stato Marco Nigrisoli, Presidente dell'Associazione Sentieri di Pace ODV, che ha presentato la giornata e introdotto progressivamente i protagonisti dei diversi momenti.

Le sedie, sistemate davanti al piccolo palco nel parco, hanno accolto il pubblico per la prima parte della manifestazione. Da lì è iniziato un viaggio attraverso storia, cultura, memoria e solidarietà.

LE SORELLE DIALTA E ROSA MALVEZZI CAMPEGGI

Una casa che apre le sue porte



Dialta e Rosa Malvezzi Campeggi: insieme per una giornata nel segno della solidarietà.



La parola è quindi passata alla “padrona di casa”, la marchesa Dialta Malvezzi Campeggi, promotrice dell’iniziativa insieme alla sorella Rosa e a Sentieri di Pace.

La disponibilità delle due sorelle ha reso possibile lo svolgimento della manifestazione nella splendida cornice della Palazzina e del suo parco.

Un gesto di ospitalità che ha trasformato una dimora privata in un luogo aperto all’incontro, alla cultura e alla solidarietà.

IL RINASCIMENTO ARRIVA NEL PARCO

Quando il passato torna a vivere



Franco Strazzari, coordinatore del “Gruppo storico Badessa” di Ozzano dell’Emilia, ha introdotto la mostra dedicata alla Beata Lucia e alla vicenda del Cavalier Rolando, una storia che si muove tra documentazione, memoria e tratti della leggenda.

A rendere ancora più suggestivo il racconto sono arrivati otto figuranti in splendidi costumi rinascimentali.



Per un momento il parco della Palazzina è sembrato trasformarsi in un vero palcoscenico della storia.



Otto figure del passato fanno da cornice al racconto della Beata Lucia e del Cavalier Rolando.



LA “COREOGRAFIA”

Una scenografia naturale, come se un grande regista avesse disposto ogni personaggio al proprio posto!



Le comparse rinascimentali, disposte a semicerchio alle spalle del Presidente di Sentieri di Pace, hanno creato uno dei momenti più suggestivi della giornata.

L'OMAGGIO

Un dono nel segno della memoria



Al termine della presentazione svolta da Franco Strazzari, i figuranti hanno voluto rendere omaggio alle sorelle Malvezzi Campeggi e all'Associazione Sentieri di Pace, nella persona del suo Presidente Marco Nigrisoli.

Sono stati consegnati quindi tre volumi dedicati ai "Borghi e Parrocchie Ozzanesi": uno a Djalta Malvezzi Campeggi, uno a Rosa Malvezzi Campeggi e uno a Marco Nigrisoli.

Un dono che unisce idealmente la memoria dei luoghi alla memoria delle persone e delle comunità che li hanno vissuti.



LE AUTO D'EPOCA

Un viaggio nel tempo... su quattro ruote

Verso le ore 11 il parco si è arricchito di un'altra presenza capace di evocare il passato: le auto storiche.



L'arrivo delle prime automobili storiche



Particolari che raccontano epoche e stili diversi



Le vetture schierate nel parco.

Grazie al coordinamento di Andrea Scagliarini, gli amici collezionisti hanno portato a Varignana le loro preziose vetture, trasformando una parte del giardino in una suggestiva esposizione a cielo aperto.

ANDREA SCAGLIARINI

Andrea Scagliarini presenta il raduno e racconta ai partecipanti il mondo delle automobili storiche.



Il raduno ha aggiunto alla giornata un ulteriore modo di riscoprire il passato: non attraverso i libri, ma attraverso oggetti che hanno viaggiato realmente attraverso decenni di storia.



BUKAVU: LA SOLIDARIETÀ DIVENTA CONCRETA

Dal passato al futuro



Dopo i racconti dedicati alla storia e alle automobili, la giornata ha riportato tutti al presente.

Matteo Sembianti, funzionario esperto di microcredito, ha illustrato le attività che, grazie anche all'Oratorio San Giacomo di Imola, vengono sostenute nella città di Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo.

Tra queste anche il microcredito, pensato come strumento per offrire opportunità e favorire percorsi di autonomia.



È qui che il significato della giornata diventa particolarmente concreto: **la generosità dei partecipanti può trasformarsi in opportunità per persone che vivono a migliaia di chilometri di distanza.**

LA SCUOLA DI PIETRO

Una scuola, tanti bambini, un futuro



***Stefania Batani, mamma di Pietro,
racconta una storia di solidarietà
che è diventata una scuola***

Stefania Batani, mamma di Pietro Venieri, ha raccontato la storia della scuola di Bukavu intitolata proprio a suo figlio, deceduto nel 2013 in un incidente stradale.

Ha parlato della nascita della scuola, degli insegnanti e dell'importanza del sostegno economico necessario per garantire il loro lavoro e la continuità dell'attività educativa.

Le offerte raccolte attraverso le diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno, con il contributo dell'Oratorio San Giacomo di Imola e di altre realtà private, diventano così un aiuto concreto per mantenere viva questa importante esperienza educativa e sociale

GLI “ANTICHI MESTIERI”

Gli antichi mestieri prendono forma



*Piccoli personaggi, grandi storie:
gli antichi mestieri raccontati attraverso
le opere di Gianni Buonfiglioli.*

La memoria del passato è tornata protagonista anche attraverso la mostra “Antichi mestieri” del maestro Gianni Buonfiglioli.

Le sue opere raccontano gesti, lavori e figure di un mondo che appartiene alla memoria delle generazioni precedenti.

La professoressa Lia Collina ha accompagnato i visitatori nella conoscenza delle opere e dei mestieri rappresentati.

LA BEATA LUCIA

La storia della Beata Lucia e del Cavalier Rolando



In un ambiente dell'edificio storico della Palazzina era allestita la mostra dedicata alla Beata Lucia e alla vicenda del Cavalier Rolando.

Quadri, immagini e pannelli hanno accompagnato i visitatori dentro una storia antica, nella quale realtà, tradizione e leggenda si intrecciano.

La mostra ha dato ai partecipanti l'opportunità di approfondire il racconto presentato durante la giornata da Franco Strazzari.

IL LAVORO DEI VOLONTARI

Dietro le quinte, il cuore della giornata



Se gli ospiti hanno potuto trascorrere una giornata piacevole, lo si deve anche al grande lavoro svolto dai volontari.

Dalla cucina al servizio ai tavoli, dalla preparazione della pasta e fagioli e delle crescentine alla cottura della salsiccia, dalla distribuzione delle bevande alla preparazione del caffè e dei dolci: ogni compito è stato svolto con impegno e spirito di collaborazione

MUSICA E SORRISI

Le note dei ragazzi hanno fatto da colonna sonora alla giornata, contribuendo a renderla speciale



IL PRANZO

Il gusto della convivialità



Dopo i momenti dedicati alle presentazioni, alle mostre e alle automobili, è arrivato il momento più conviviale della giornata.

Le tavolate si sono riempite e i partecipanti hanno potuto gustare le specialità preparate per l'occasione: dalla tradizionale pasta e fagioli alle crescentine con salsiccia o affettato, dal formaggio ai dolci e alle altre prelibatezze fatte in casa.

Un pranzo semplice e genuino, vissuto soprattutto come occasione per stare insieme.

I DOLCI E LE MARMELLATE

Anche la dolcezza diventa solidarietà



Tra i tanti piccoli gesti che hanno contribuito alla raccolta benefica, anche le marmellate alle albicocche e prugne preparate da Dialta Malvezzi Campeggi.

I vasetti, proposti col versamento di un contributo ciascuno, hanno rappresentato un ulteriore modo per sostenere i progetti destinati a Bukavu.



Un vasetto fatto in casa può diventare un piccolo aiuto per costruire un futuro lontano

GLI AMICI

Una rete di amicizie



Tra i partecipanti erano presenti anche alcuni rappresentanti dell'Associazione Buonumore Walking, con cui Sentieri di Pace aveva condiviso nel mese di maggio scorso la camminata al Santuario della Madonna del Lato, partendo dalla Chiesa di Osteria Grande.

La loro presenza è stata un ulteriore segno di quanto le iniziative sul territorio possano creare relazioni, amicizie e nuove occasioni di collaborazione.

UNA GRANDE PARTECIPAZIONE

Pur non avendo il conteggio esatto, è stato calcolato che oltre 200 persone hanno partecipato alla giornata.



Un risultato che testimonia l'affetto e l'interesse con cui "...Altri Tempi..." è stato accolto.

Il risultato economico definitivo della raccolta sarà naturalmente valutato successivamente, ma già la partecipazione e la generosità dimostrate rappresentano un motivo di soddisfazione per tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione dell'evento.

IL VOLTO DI “SENTIERI DI PACE”

Tante mani, un unico obiettivo



Dietro “...Altri Tempi...” ci sono state tante persone.

Persone che hanno dedicato tempo, energie, competenze e disponibilità perché tutto potesse funzionare.

Il lavoro è stato impegnativo, ma alla fine resta la soddisfazione di aver contribuito, insieme, a qualcosa di importante.

CONCLUSIONE

Una giornata da ricordare



La terza edizione di “Altri Tempi” si è conclusa lasciando negli organizzatori e nei volontari la consapevolezza di aver vissuto una giornata intensa, impegnativa, ma soprattutto bella e significativa.

Per un giorno, la Palazzina Malvezzi Campeggi ha raccolto intorno a sé oltre 200 persone, unite dalla curiosità per la storia, dalla passione per le

automobili, dal piacere dello stare insieme e, soprattutto, dalla volontà di sostenere un progetto di solidarietà.

Il ricavato della manifestazione sarà destinato alle opere di educazione, assistenza e solidarietà a Bukavu, attraverso i progetti sostenuti dall’Oratorio San Giacomo di Imola e dalle realtà che collaborano all’iniziativa.

Il bilancio economico definitivo arriverà più avanti. Quello umano, però, è già positivo.

Perché dietro ogni crescentina preparata, ogni tavolo servito, ogni mostra allestita, ogni automobile arrivata, ogni racconto ascoltato e ogni offerta raccolta c’è stato un gesto di partecipazione.

**E quando tante persone mettono insieme piccoli gesti,
possono nascere grandi cose!**

Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata.

Grazie a Dialta e Rosa Malvezzi Campeggi

Grazie a tutti i volontari

Grazie agli ospiti, ai collaboratori e a tutti i partecipanti

**“...Altri Tempi...” è stata una giornata nel ricordo del passato, ma
con lo sguardo rivolto al futuro.**